

COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Lari

Rag. Silvano Nieri

Rag. Gianluca Silicani

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

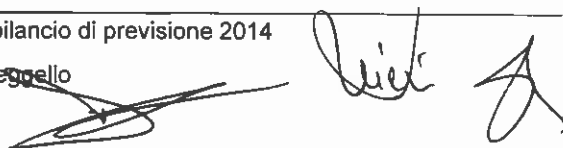
VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Daniela Lari, Rag. Silvano Nieri, Rag. Gianluca Silicani, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel nominato per triennio 2013-2015 con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 04 Giugno 2013 del Consiglio Comunale:

- ricevuto in data 17/07/2014 e nei giorni successivi lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 16/07/2014 con delibera n. 125 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- rendiconto 2013;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;



- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/07/14 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 106 del 25/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del tuel) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per 898.959,89.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

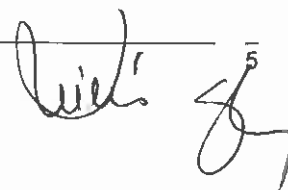
- € 563.833,83 il finanziamento di spese di investimento;
- € 335.126,06 il finanziamento di spese correnti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
1		2	3		4
Titolo I	Entrate Tributarie	11.085.964,50	Titolo I	Spese correnti	13.684.812,48
	Entrate derivanti da contrib. e trasf. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	689.288,13			
Titolo II			Titolo II	Spese in Conto Capitale	938.042,64
Titolo III	Entrate Extratributarie	2.191.084,71			
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	981.753,65			
	Totale entrate finali	14.948.090,99		Totale spese finali	14.622.855,12
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Titolo III	Spese per rimborso dei prestiti	386.524,86
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.449.329,14	Titolo VI	Spese per servizi per conto di terzi	1.449.329,14
	Totale	1.449.329,14		Totale	1.835.854,00
	Avanzo di amministrazione	61.288,99		Disavanzo di amministrazione	-
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.458.709,12		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.458.709,12

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	10.398.873,82	11.085.964,50
Entrate titolo II	1.577.550,13	689.288,13
Entrate titolo III	2.063.716,17	2.191.084,71
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.040.140,12	13.966.337,34
(B) Spese titolo I	13.485.255,72	13.684.812,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	357.513,83	386.524,86
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	197.370,57	-105.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	335.126,06	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	374.871,06	150.000,00
-contributo per permessi di costruire	374.871,06	150.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	45.000,00	45.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	45.000,00	45.000,00
- altre entrate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	562.367,69	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	862.146,31	981.753,65
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	862.146,31	981.753,65
(N) Spese titolo II	1.044.263,53	938.042,64
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	45.000,00	45.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	563.833,83	61.288,99
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	51.845,55	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014
del Comune di Reggello

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi in c/capitale dalla Regione	351.615,00	351.615,00
Per contributi in c/capitale dall'Unione dei Comuni	27.993,55	150.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	5.000,00	5.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	285.000,00	142.500,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	61.288,99	
- avanzo del bilancio corrente	45.000,00	
- alienazione di beni	30.145,10	
- altre risorse	422.000,00	
Totale mezzi propri		558.434,09
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	351.615,00	
- contributi da altri enti	27.993,55	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		379.608,55
TOTALE RISORSE		938.042,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		938.042,64

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	11.195.964,50	11.195.964,50
Entrate titolo II	689.288,13	661.089,09
Entrate titolo III	2.111.084,71	2.111.084,71
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.996.337,34	13.968.138,30
(B) Spese titolo I	13.650.972,90	13.648.651,16
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	345.364,44	319.487,14
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	1.250.000,00	450.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.250.000,00	450.000,00
(N) Spese titolo II	1.250.000,00	450.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014

del Comune di Reggello

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.M. 15/10/2013 n. 203 e pubblicato per 60 giorni consecutivi. Con delibera G.M. 94 del 04/06/2014 è stato variato il suddetto schema.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di giunta comunale n. 128 del 24/07/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14/07/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Ed in particolare:

- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- d) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011 (dati in migliaia di euro)

anno	importo	media
2009	9.168	
2010	9.221	
2011	9.114	9.168

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	9.168	15,07	1.382
2015	9.168	15,07	1.382
2016	9.168	15,62	1.432

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiet	riduzione	obiettivo	obiettivo rideterm.	Patti territoriali	obiettivo da consec
		trasferimenti				
2014	1.382	559	823	848	-318	530
2015	1.382	559	823	823	0	823
2016	1.432	559	873	873	0	873

4. obiettivi per gli anni 2014/2016

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	564	530
2015	870	823
2016	903	873

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

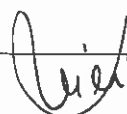


Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto 2012:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I. recupero evasione	212.929,19	210.000,00
Imposta municipale propria	4.314.165,78	2.670.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	121.068,04	120.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.590,33	82,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.740.000,00	1.740.000,00
TASI	0,00	2.100.000,00
Altre imposte		
Categoria 1: Imposte	6.391.753,34	6.840.082,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	79.266,37	93.000,00
Tassa rifiuti e servizi TARES /TARI	3.265.062,36	3.613.979,80
Altre tasse		
Categoria 2: Tasse	3.344.328,73	3.706.979,80
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.319,67	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo sperimentale di riequilibrio anni pregressi		
Fondo di solidarietà comunale	654.472,08	528.902,70
Altri tributi speciali	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	662.791,75	538.902,70
Totale entrate tributarie	10.398.873,82	11.085.964,50

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014

del Comune di Reggello

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in € 2.670.000,00 con una variazione di: euro 1.644.165,78 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013. La differenza è dovuta al fatto che nel 2013 l'imposta era contabilizzata al lordo della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari a € 1.443.095,92 (con corrispondente quota in spesa) ed alla diminuzione di alcune aliquote.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 25.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento ha disposto scaglioni variabili di aliquota nella misura che va dallo 0.7% allo 0.8%.

Il gettito è previsto in € 1.740.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 93.000,00.

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

Il gettito stimato di questo nuovo tributo è pari a € 2.100.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati sulla base delle previsioni del competente ufficio e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
2.152.692,46	920.564,13	646.271,30	567.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 1.098.000,00 pari al 51,01% di cui 1,01% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 520.000,00 pari al 56,48 % di cui 6,48% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 374.871,06 pari al 58,00% di cui 8,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 150.000,00 pari al 26,46%;
- anno 2015 e 2016 Zero.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati del Ministero dell'Interno e di una ulteriore stima sulle riduzioni previste dal D.L. 66/2014, ancora non quantificate dal Ministero.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 28.199,04 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2014.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate dei servizi pubblici ammontano a € 1.431.633,98. Le entrate più consistenti sono quelle relative alle sanzioni per la circolazione stradale per € 285.000,00, al corrispettivo per il servizio idrico integrato per € 390.604,00, all'asilo nido per € 300.000,00 ed ai trasporti scolastici per € 87.000,00.

Il decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 ha individuato le categorie dei servizi a domanda individuale, che sono gestiti direttamente dall'ente. Nel 2013 sono stati individuati i servizi relativi all'asilo nido che comunque è gestito solo parzialmente dall'ente (personale utilizzato nella cucina) ed il servizio di illuminazione votiva mentre gli altri sono interamente esternalizzati.

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	300.000,00	382.430,22	78	86
Illuminazione votiva	80.000,00	28.965,97	276	294
Totale	380.000,00	411.396,19	92,37	99,53

L'organo esecutivo con deliberazione n. 146 del 08/07/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 92,37 %.

In merito si osserva che ai sensi dell'art.5 della L.23/12/1992 n.498 le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo dei costi ai fini della determinazione della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, la spesa effettiva pertanto ammonta a € 793.826,40 con una copertura del servizio pari al 47,87%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- refezione scolastica, trasporto scolastico, assistenza pre e post scuola, asili nido ed illuminazione votiva.

Sanzioni amministrative da codice della strada

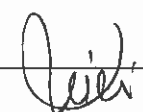
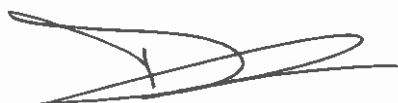
I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 285.000,00 e sono destinati con delibera G.M. n. 129 del 24/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 97.500,00

Titolo II spesa per euro 45.000,00



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	2.807.442,51	2.801.134,86	-0,22
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	311.175,48	413.560,20	32,90
03 - Prestazioni di servizi	7.184.605,50	7.883.089,62	9,72
04 - Utilizzo di beni di terzi	40.544,67	74.058,19	82,66
05 - Trasferimenti	2.510.366,63	1.151.068,65	-54,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	375.395,39	369.853,20	-1,48
07 - Imposte e tasse	252.889,70	279.828,08	10,65
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.835,84	90.000,00	3.073,66
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		533.985,91	
11 - Fondo di riserva		88.233,77	
Totale spese correnti	13.485.255,72	13.684.812,48	1,48

Spese di personale

La spesa del personale (int.1), prevista per l'esercizio 2014 in € 2.801.134,86 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, come risulta dalla seguente tabella:

Anno	Importo
2010	2.957.106,50

2011	2.870.395,88
2012	2.863.053,72
2013	2.831.995,18
2014	2.830.091,86

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Rendiconto 2013	
Intervento 01	2.801.134,87
Intervento 03	28.600,00
Irap	172.106,09
Altre	185.215,48
Totale spese di personale	3.187.056,44
Spese escluse	356.964,58
Spese soggette al limite (comma 557)	2.830.091,86

Il trattamento economico complessivo previsto per il 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 410.544,37 pari al 3% delle spese correnti. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni di spesa per questi interventi sono aumentati rispetto agli impegni del rendiconto 2013 (che tiene conto delle economie di spesa rispetto alle previsioni) ed alle previsioni assestate 2013. L'importo per l'acquisto beni è superiore di circa 40.000 euro rispetto alla previsione assestata, pari a € 382.460,97 e tiene conto delle varie esigenze dell'Ente. L'importo relativo alle prestazioni di servizi è superiore di circa 433.000 euro rispetto alla previsione assestata 2013, pari a € 7.740.526,23 e tiene conto di alcune spese iscritte per la prima volta per nuovi servizi (settore sociale) sia in spesa che in entrata (175.000 euro), l'adeguamento delle spese per liti (33.000 euro), per il servizio nettezza urbana (66.000 euro), per gli incarichi urbanistici (27.000 euro), per le rette ricovero per i minori (22.000 euro), per la gestione TARI (27.000 euro), per la gestione diretta del palazzetto sport (33.000 euro) e per garantire i servizi dell'ente. L'aumento delle spese per utilizzo beni di terzi è dovuto all'iscrizione della spesa per il leasing scuolabus (22.500 euro).

Si è tenuto conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e di quelle dell'art. 15 del DL. 66/2014.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009/ spesa da ridurre	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	2.700,00	80%	540	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.136,81	80%	22.227,36	16.000,00
Sponsorizzazioni	ZERO	100%	ZERO	ZERO
Missioni	7.553,83	50%	3.776,92	3.500,00
Formazione	15.000,00	50%	7.500,00	7.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	18.215,01 (80% spesa 2009 e 20% spesa 2011)	80% spesa 2009 e 30% spesa 2011	5.464,50	9.000,00
Spese per mobili e arredi	2.000,00	20%	400,00	400,00
Totali	156.605,65	20%	39.908,78	36.400,00

Trasferimenti

La riduzione per i trasferimenti è dovuta prevalentemente alla riduzione dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (iscritto sia nella parte entrata che spesa).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 369.853,20 di cui € 12.275,84 per debito garantito da fidejussione, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

In merito si osserva che l'Ente non ha previsto per il triennio 2014/2016 l'accensione di nuovi prestiti.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 90.000,00, sulla base degli stanziamenti degli anni progressi.

Fondo svalutazione crediti

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 533.985,91 ed è stato valutato congruo tenendo conto delle entrate di dubbia esigibilità e delle rispettive possibilità di recupero.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel essendo stato iscritto per € 88.233,77, pari al 0,64 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 938.042,64, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.085.964,50	11.195.964,50	11.195.964,50	33.477.893,50
Titolo II	689.288,13	689.288,13	661.089,09	2.039.665,35
Titolo III	2.191.084,71	2.111.084,71	2.111.084,71	6.413.254,13
Titolo IV	981.753,65	1.250.000,00	450.000,00	2.681.753,65
Titolo V				
Somma	14.948.090,99	15.246.337,34	14.418.138,30	44.612.566,63
Avanzo	61.288,99			61.288,99
Totale	15.009.379,98	15.246.337,34	14.418.138,30	44.673.855,62

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.684.812,48	13.650.972,90	13.648.651,16	40.984.436,54
Titolo II	938.042,64	1.250.000,00	450.000,00	2.638.042,64
Titolo III	386.524,86	345.364,44	319.487,14	1.051.376,44
Somma	15.009.379,98	15.246.337,34	14.418.138,30	44.673.855,62
Disavanzo				
Totale	15.009.379,98	15.246.337,34	14.418.138,30	44.673.855,62

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var.%</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.%</i>
01 - Personale	2.801.134,86	2.796.782,61	-0,16	2.796.782,61	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	413.560,20	413.560,20		413.560,20	
03 - Prestazioni di servizi	7.883.089,62	7.953.089,62	0,89	7.953.089,62	
04 - Utilizzo di beni di terzi	74.058,19	74.058,19		74.058,19	
05 - Trasferimenti	1.151.068,65	1.155.318,65	0,37	1.155.318,65	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	369.853,20	351.577,69	-4,94	335.732,97	-4,51
07 - Imposte e tasse	279.828,08	278.717,64	-0,40	278.717,64	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	90.000,00	90.000,00		90.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	533.985,91	455.585,91	-14,68	455.585,91	
11 - Fondo di riserva	88.233,77	82.282,39	-6,75	95.805,37	16,43
Totale spese correnti	13.684.812,48	13.650.972,90	-0,25	13.648.651,16	-0,02

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	30.145			30.145
Trasferimenti c/capitale Stato		800.000		800.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	379.609			379.609
Trasferimenti da altri soggetti	422.000	450.000	450.000	1.322.000
Totale	831.754	1.250.000	450.000	2.531.754

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	61.289			61.289
Risorse correnti destinate ad investimento	45.000			45.000
Totale	938.043	1.250.000	450.000	2.638.043

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni mobili e immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili e mobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in quanto gli importi relativi si basano su un accordo di programma con la Regione Toscana, decreti dirigenziali della Regione Toscana e un atto dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve. Le previsioni relative ai proventi da permessi a costruire si basano su stime dell'ufficio competente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

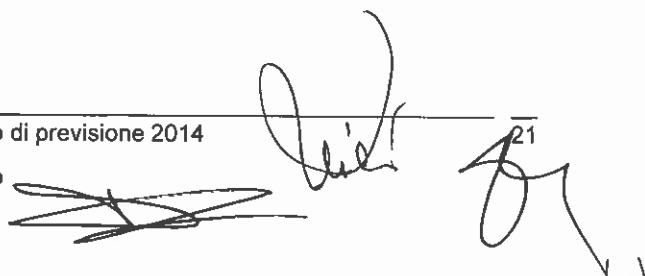
Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014

del Comune di Reggello



Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio e relativo prospetto del Patto di Stabilità interno, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Considerata la ridottissima marginalità operativa necessaria per il rispetto del Patto di Stabilità, invitiamo l'Ente a verificare costantemente, ed anche in via previsionale, che i futuri pagamenti in conto capitale non comportino lo sfioramento dei parametri del già richiamato Patto di Stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

Non è stata resa nota da parte del competente Ministero l'entità del taglio ex art. 47 del DL 66/2014 e, pertanto, invita fin d'ora l'ente le necessarie variazioni di bilancio qualora gli importi resi noti dal Ministero dovessero discostarsi dalla previsione di bilancio, giudicata congrua, effettuata dall'Ufficio Ragioneria.

Allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio, invita, altresì l'Amministrazione Comunale a verificare costantemente l'andamento delle voci più significative in quanto la predisposizione del relativo schema è avvenuta in un quadro di riferimento in evoluzione, che, ad oggi, non risulta stabilizzato.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali e loro postulati;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 e sui documenti allegati.

Reggello, 24/07/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Lari 

Rag. Silvano Nieri 

Rag. Gianluca Silicani 